



*Ufficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana*

SCHEDARIO DELLE MASSIME DEL CGA

Voce: Ricorso straordinario

Sommario:	Ricorso straordinario – decesso di uno dei ricorrenti – effetti.
Estremi del provvedimento:	C.G.A., ss.rr., parere n. 13/2019 dell'11 dicembre 2018 (aff. n. 100/2018)
Massima:	In relazione agli effetti del decesso sul procedimento per ricorso straordinario, pur in considerazione del parallelismo dei rimedi giurisdizionale ed amministrativo, la peculiarità del gravame straordinario non consente di applicare analogicamente l'art. 24 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 che fa espresso rinvio alle disposizioni degli art. 299 ss. c.p.c. in quanto applicabili (v. oggi l'art. 79 c.p.a.), poiché il gravame straordinario non richiede alcuna attività di parte una volta instaurato né l'assistenza di un difensore né specifici adempimenti formali per far constare l'evento della morte e la sua conoscenza legale, con la conseguenza che, a seguito dell'abrogazione da parte del d. lgs. n. 104 del 2010 (codice del processo amministrativo) delle disposizioni di cui all'art. 92 del r.d. 17 agosto 1907, n. 642 (Regolamento per la procedura dinanzi alle sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato), restano applicabili i principi generali in tema di procedimento amministrativo, che prevedono che l'amministrazione debba provvedere sulle istanze dei privati (con effetti, in caso di decesso degli stessi in corso di procedimento, sulla posizione giuridico-sostanziale degli eredi), a meno che la legge disponga diversamente (Consiglio di Stato, sez. I, 07/02/2011, n. 1010).
Note	

Redattore: Avv. Francesco Schillaci